

Sindacato Scuola - Abruzzo

RICORSO AL GIUDICE DEL LAVORO PER OTTENERE LA TRASFORMAZIONE IN CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DEI CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO SU POSTI VACANTI E DISPONIBILI ILLEGITTIMAMENTE REITERATI PER OLTRE 36 MESI CON RICHIESTA DI RELATIVO RISARCIMENTO.

RICONOSCIMENTO DELLA PROGRESSIONE ECONOMICA AI LAVORATORI PRECABI DELLA SCUOLA

A seguito delle due sentenze della **Corte di Appello di L'Aquila** che hanno ribadito il legittimo diritto dei precari al medesimo trattamento economico attribuito al personale assunto a tempo indeterminato, riceviamo numerose email e telefonate da parte dei nostri iscritti che lamentano e denunciano la persistente disparità di trattamento illegittimo e ingiustificato nei confronti del personale assunto con contratto a termine.

In particolare si sottolinea che i contratti stipulati dal Miur con i docenti precari e il personale ATA inserito nella graduatoria permanente, volti a sopperire a una carenza non già transitoria, ma strutturale di organico su posti vacanti e disponibili, sono illegittimamente stipulati a tempo determinato. Le sentenze trasformano i contratti di lavoro al 30/06 o al 31/08 con almeno 36 mesi di servizio (anche non continuativi) su posto vacante e disponibile come se fossero sempre stati a tempo indeterminato e condannano il Ministero dell'Istruzione al risarcimento del danno in favore dei loro dipendenti.

Altri precari invece affermano che la nuova riforma delle pensioni con il passaggio al sistema contributivo comporta la disapplicazione della normativa, oramai superata, contrastante con la legislazione comunitaria, che dispone il riconoscimento parziale del **sevizio pre.-ruolo** ai fini della **ricostruzione della carriera**.

Altri lamentano che il servizio **pre-ruolo** valutato per intero per i primi quattro anni, per restanti 2/3 eccedenti ai soli fini giuridici e per 1/3 ai soli fini economici, comporta il **mancato versamento** dei **maggiori contributi** dovuti all'aumento per intero delle stipendio e una riduzione consistente del trattamento pensionistico.

La **Ugl Scuola Abruzzo** offre tutta **l'assistenza tecnico-logistica** del caso attraverso il suo centro servizi e nello specifico con l'ufficio vertenze e conciliazioni, anche con la indicazione di uno Studio legale di comporovata competenza e di fiducia dell'organizzazione in relazione ai tempi e alle modalità di presentazione del ricorso individuale con la possibilità soprattutto, in caso di ricorsi collettivi, di "**contrattare un costo politico**".

Informazioni: Per ricevere ulteriori informazioni e le istruzioni operative per l'attivazione del ricorso, è possibile contattare i seguenti numeri telefonici: **085. 2122271- 328 6542**